



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, venerdì 11 dicembre 2020

Stazione Av Mediopadana - 2.400 posti auto entro il 2022 e nuovi servizi per la clientela e il territorio. Il progetto oggi in Commissione e il 21 dicembre in Consiglio comunale

Verrà presentato questa sera in Commissione consiliare il progetto esecutivo per l'ampliamento dei parcheggi a servizio della Stazione Av Mediopadana frutto dell'accordo siglato nel luglio scorso fra Comune di Reggio Emilia, RFI-Rete ferroviaria italiana e la società Terminal One. Il progetto sarà discusso nel Consiglio comunale del 21 dicembre per la sua definitiva approvazione consentendo così l'immediato avvio dei lavori i cui tempi di completamento sono previsti entro la fine del 2021.

Accordo tra Comune di Reggio Emilia e Terminal One - L'accordo siglato in luglio fra Comune di Reggio Emilia e la società Terminal One prevede, a carico del privato, sia il completamento delle opere di **collegamento al lato est della Stazione**, sia la costruzione di un **nuovo parcheggio da 1.300 posti auto** che consentiranno di portare la dotazione complessiva di parcheggi ad oltre **2.400 stalli** con sistema di controllo degli accessi, videosorveglianza ed adeguata illuminazione pubblica.

L'investimento complessivo è pari a 11 milioni 610.000 euro di cui 9 milioni 465.000 euro a carico della società Terminal One e 2 milioni e 145.000 euro come contributo di RFI.

La fase di autorizzazione dell'opera è stata avviata a fine luglio e la conferenza di chiusura si è tenuta il 3 dicembre. L'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'intervento consentirebbe la realizzazione delle opere entro il 2021 con inaugurazione nel 2022.

Lavori in corso - Sono nel frattempo in corso i lavori di **ampliamento e riqualificazione del parcheggio** antistante la Stazione AV Mediopadana. Realizzato con risorse del Comune di Reggio Emilia, l'intervento verrà terminato entro marzo 2021 e consentirà di mettere a disposizione oltre **1.120 posti auto**, con controllo degli accessi e potenziamento dell'illuminazione.

Al termine dei lavori di ampliamento e risistemazione del parcheggio, entrambe le aree, sia quella del Comune, sia quella di Terminal One, saranno soggette a pagamento. Saranno infatti definiti diversi settori con una **tariffazione progressiva** definita con delibera del Comune, che si basa sulla durata della sosta e la distanza dalla Stazione: tariffe più basse per i posti auto più lontani, e più economiche e decrescenti al prolungarsi della sosta. Saranno inoltre previsti **abbonamenti mensili e annuali** a favore dei pendolari e degli utilizzatori frequenti.

Verde, sicurezza e collegamenti con il centro storico - I due interventi di ampliamento dei parcheggi, promossi rispettivamente dal Comune e da Terminal One, consentiranno di accrescere la **dotazione di verde**, con la piantumazione di oltre **1.000 nuovi alberi**, al fine di assicurare una adeguata ombreggiatura ai veicoli in sosta e mitigarne la presenza, nonché contribuire in maniera significativa a contrastare le emissioni di anidride carbonica.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Saranno inoltre previste **sbarre per il controllo degli accessi e telecamere** sia di lettura targhe che di controllo del contesto. Il potenziamento della illuminazione pubblica funzionerà infine da ulteriore deterrente nei confronti di furti ed azioni vandaliche.

Il Comune di Reggio Emilia potenzierà inoltre i collegamenti con il Centro storico attivando nel 2021 una **nuova linea minibu** con frequenza della corsa ogni 15 minuti.

Progetto di valorizzazione della Stazione - L'accordo sottoscritto fra Comune di Reggio Emilia e RFI ha inoltre dato avvio ad un gruppo di lavoro interno con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la raggiungibilità della Stazione e progettare nuovi spazi interni destinati a servizi per viaggiatori, imprese e territorio.

In particolare, la realizzazione della nuova viabilità a servizio del lato est della Stazione Av Mediopadana, attualmente non raggiungibile, consentirà di valorizzare, in termini di nuovi servizi e funzioni la Stazione stessa.

Il piano terreno, corrispondente al sottoviadotto, la cui superficie complessiva è pari ad oltre 10.000 metri quadrati, è infatti attualmente solo in minima parte occupato da servizi (per una superficie di 1.800 metri quadrati).

RFI e Comune hanno costituito un gruppo di lavoro per la definizione del **progetto di valorizzazione degli spazi interni alla Stazione**, che verrà presentato nei primi mesi del prossimo anno. Successivamente verrà avviata, da parte di RFI, una indagine di mercato funzionale alla procedura competitiva per la aggiudicazione della gestione degli spazi trasformati.

Per tale intervento, sono stati individuati sia servizi alla clientela (**locali per incontri di lavoro, ristorazione, sale di attesa climatizzate, servizi igienici, ecc.**) sia **servizi per il territorio e la città**: non solo una 'vetrina' per le forme più evolute del settore produttivo, culturale e creativo dell'Area vasta, ma anche un *hub* con spazi dedicati al lavoro, a servizio della clientela in transito, delle aziende locali, della formazione, dell'arte e del turismo. L'obiettivo è la creazione di un **nodo culturale** che, grazie all'allestimento di spazi museali ed espositivi, educativi e divulgativi, valorizzi la stazione in quanto opera d'arte e, al contempo, contenitore di arte ed eccellenze.

Il futuro della Stazione Av Mediopadana - Grazie agli interventi in corso e futuri, la Stazione Av Mediopadana farà un ulteriore salto di qualità in termini di servizi ed attrattività, in favore dell'intero bacino mediopadano.

L'obiettivo è quello di potenziare l'accessibilità e i servizi della Stazione Av Mediopadana, accrescendone il ruolo di hub intermodale grazie alla vicinanza sia dell'autostrada sia della ferrovia regionale, e prevedendo un ulteriore significativo aumento del numero dei treni in una logica di "metropolitana veloce" in grado di collegare rapidamente i principali centri economici, culturali e amministrativi italiani ed europei.